



Claudio Diatto - Torino, 1953

Dopo il diploma al **Liceo Artistico dell'Accademia Albertina**, frequenta i corsi della **Facoltà di Architettura del Politecnico torinese**. Negli anni '80 segue un percorso di formazione tra Francia e Spagna lavorando con prestigiose Gallerie. Presente **sulla scena artistica dal 1972**, propone il suo lavoro per cicli, tra gli altri si ricordano: *Luna di Langa*, *Fragili memorie*, *Viaggiatori*, *Arcipelago del tempo*, *I Boschi di Cartesio*, *Textus*.

Nel 1997 concepisce *Opera Visionaria*, viaggio immaginario attraverso scene e costumi di quattro opere liriche per il Teatro Carlo Felice di Genova.

Nel 2009 lavora al ciclo *Le Mani Fertili* nella serie dei **papercut: carte pregiate intagliate e poi dipinte**. Questi lavori gli valgono l'invito dell'Istituto Italiano di Cultura per due prime **esposizioni personali in Cina**, a Pechino e Tianjin.

Le opere recenti del ciclo *DIVENIRE_BECOME* indagano in profondità il rapporto tra figurazione e astrazione e sono state oggetto di una articolata mostra personale: *INTO THE WOODS*, in coppia con il noto artista cinese Guo Donglai, tenutasi nella Galleria internazionale ArtCn Gallery di Shanghai, sotto l'egida del Consolato Generale d'Italia e dell'Istituto Italiano di Cultura con la curatela di Kaimei Wang e di Raffaella Gallo fondatrice di ARTCaffè.

Il lavoro di Diatto è da sempre teso a comunicare in modo diretto e semplice **il rapporto inalienabile e drammatico dell'uomo con la natura**.

